

Il Milan sconfitto: Atalanta e Inter in testa alla classifica La Juventus (malgrado i fortunati) batte la Roma

Così i bianconeri hanno ottenuto il primo successo in campionato Strappo muscolare al centromediano, John colpito ad un occhio I bianconeri difendono il successo: 1-0 dopo gli incidenti a Garzena e Charles



Sivori ha realizzato il goal decisivo - Facili occasioni sbagliate da Manfredini - Sicura gara di Mazzia e Leoncini



Sivori ha realizzato il goal decisivo - Facili occasioni sbagliate da Manfredini - Sicura gara di Mazzia e Leoncini

Era un momento pericoloso per la Juventus, se avesse avesse però anche questo incontro, prima di tutto sarebbe scoppiata una piccola puzza interna — per la consuetudinaria ricerca del colpevole, — ed in secondo luogo la posizione della squadra in classifica sarebbe diventata pessima addirittura. E l'avvenire si sarebbe rinvoltato fino ad assumere un colore fosco.

Il risultato ha del sensazionale; inutile nasconderselo. Un Bologna che otto giorni prima aveva lasciato lo Stadio Comunale martellato di fronte ad una Fiorentina abbastanza vivace, ma tutt'altro che trionfante; un Bologna che si era impedito di aggiungere un colpo al cappio che lo poneva in una serie di difficoltà. Commento in bianco: la Juventus ha avuto la meglio su una squadra che si è presentata con un bilancio di bilancio. E dall'altra parte ci davano prova di una capacità al momento del tiro che faceva sognare tanto i tecnici.

Il Milan delude all'attacco e perde a Bologna (0-1)

I rossoneri puntavano allo zero a zero - Sorpresi dai goal di Bulgarelli non hanno saputo reagire - Pivatelli fischiato dai suoi ex-tifosi

Del nostro corrispondente
Bologna, lunedì mattina. Il risultato ha del sensazionale; inutile nasconderselo. Un Bologna che otto giorni prima aveva lasciato lo Stadio Comunale martellato di fronte ad una Fiorentina abbastanza vivace, ma tutt'altro che trionfante; un Bologna che si era impedito di aggiungere un colpo al cappio che lo poneva in una serie di difficoltà. Commento in bianco: la Juventus ha avuto la meglio su una squadra che si è presentata con un bilancio di bilancio. E dall'altra parte ci davano prova di una capacità al momento del tiro che faceva sognare tanto i tecnici.

La partita è stata interessante molto più sotto l'aspetto agonistico che non sotto quello tecnico. Il secondo tempo ha fatto tenere il fiato in sospeso alla folla, proprio fino all'ultimo istante. E la folla stessa si è portata bene; ha fornito ai giocatori quel sostegno incoraggiamento di cui essi avevano bisogno. Nel secondo tempo, quando ha dovuto, per tutte le cir-

La Juventus si è applicata l'incontro grazie ad una rete di Sivori, all'attento controllo sulle mezze all'avversario effettuato da Mazzia e Leoncini, e grazie soprattutto al generoso sacrificio con cui tutta la squadra ha reagito alle avversità. I juventini hanno giocato al completo soltanto per mezz'ora poi hanno lottato in dieci contro undici, con Charles in testa, ma con un fallo a Sivori che ha permesso un colpo al volo. Si sono rinchiusi nella loro area, hanno respinto, palloni per palloni. Uno a zero conquistato al quattordicesimo minuto, a questo punto i bianconeri, rimasti in campo da soli, hanno vinto con un gol di Sivori. E anche se Manfredini ha dato un nastro agli avversari, abbagliando tutto clamorosamente, quanto inopportuno, le sue palloni, nessuno può dire che i bianconeri non abbiano meritato l'affermazione, tanto più che l'arbitro, a parte un paio di infelicitá, ha fatto per essere troppo severo verso la squadra romana, nel suo giudizio, ogni fallo in favore degli ospiti. Meglio così, in definitiva. La Juventus ha conquistato il successo da sola, reggendo alla sorte avversaria.

La Roma non compare sulla ribalta se non nei minuti finali di quel primo tempo. Accena a dominare, la Roma stessa, in quel periodo fortissimo, si spinge in modo materico le poche occasioni di segnare che le si presentano. Una di queste, l'ultima, proprio alcuni istanti prima dell'intervallo. Con un tiro di Charles, da cannoniera, salta fuori un pallone che viene parato dal portiere Anzolin, sulla sinistra del fiato. Con nessuno compreso la vera ragione, il centroavanti romanista sparò di destro, molto al di fuori del vicino montante. Poteva essere l'unico a uno, alla metà tempo, e rimase invece l'una a zero per i padroni di casa.

Il Milan si era schierato in campo con il chiaro intento di terminare con il nulla di fatto. Rocco non prevedeva in alcun modo che il Bologna avrebbe potuto segnare un goal e di conseguenza non si era organizzato in maniera tale da poter imbastire una concreta controffensiva. Volle conquistare a tutti i costi un punto e ne ha perduto.

La Sampdoria a pochi minuti dalla fine conquista la vittoria sul Mantova: 1-0

La rete decisiva di Toschi - In ombra Boskov e Skoglund - Tattica difensiva dei lombardi

Del nostro corrispondente
Genova, lunedì mattina. Quando tutto ormai lasciava prevedere che il Mantova avrebbe uscito da Marassi imbattuto, la Sampdoria è riuscita a conquistare una vittoria nella quale nessuno o quasi non si aspettava. Questo a coronamento di una partita condotta all'attacco per circa due terzi della sua durata, ma senza che i bianconeri riuscissero ad entusiasmare i tifosi. Vittoria meritata in compenso, se non altro per la volontà con cui è stata cercata l'inflessibilità alla fine. Ma su un piano puramente tecnico, la partita ha lasciato parecchio da desiderare, e più per colpa della Sampdoria che del Mantova. La squadra ospite infatti puntava al pareggio ed ha impostato la condotta della gara per il raggiungimento del risultato nullo: Longhi in appoggio al centromediano e Giagnoni arretrato a centro campo hanno rappresentato la prima mossa tattica del Man-

Meritata affermazione dei liguri che attaccano per quasi tutto l'incontro
La Sampdoria a pochi minuti dalla fine conquista la vittoria sul Mantova: 1-0

Da una parte la Sampdoria che attaccava con confusione e con idee poco chiare, dall'altra un Mantova che si difendeva con ordine e decisione e che in contropiede ha fatto correre qualche serio pericolo alla rete difesa dal bravo Rostin. I bianconeri sono ancora lontani dalla forma migliore e anche sul piano tecnico Manoli deve lavorare per inquadrare meglio la manovra difensiva. I reparti più in forma ancora una volta sono stati quelli arretrati, dove su tutti ha avuto il mediano siciliano (nonché l'altro centrocampista) Vieni. Anche Bernasconi e Vincenzi si sono fatti apprezzare molto spesso durante il gioco, per i buoni assisti di cui sono stati capaci. In questa partita, in particolare, il numero 10 di Sampdoria, Toschi, è stato il più pericoloso di tutti. Ha compiuto interventi brillantissimi e Marocchi ha giocato su un buon livello. Quanto al Mantova, ha impostato la sua partita sulla difensiva, come si è detto, e solo per poco ha fatto lo scopo che si era pre-

La difesa d'eccezione in area juventina: Charles (con la testa bendata) e Sivori (a destra) aiutano Leoncini a bloccare un attacco romanista. Emoli (n. 4) è pure pronto ad intervenire per allontanare la minaccia (Moisio)

Difesa d'eccezione in area juventina: Charles (con la testa bendata) e Sivori (a destra) aiutano Leoncini a bloccare un attacco romanista. Emoli (n. 4) è pure pronto ad intervenire per allontanare la minaccia (Moisio)

La Juventus (malgrado i fortunati) batte la Roma

Così i bianconeri hanno ottenuto il primo successo in campionato

La Juventus si è applicata l'incontro grazie ad una rete di Sivori, all'attento controllo sulle mezze all'avversario effettuato da Mazzia e Leoncini, e grazie soprattutto al generoso sacrificio con cui tutta la squadra ha reagito alle avversità. I juventini hanno giocato al completo soltanto per mezz'ora poi hanno lottato in dieci contro undici, con Charles in testa, ma con un fallo a Sivori che ha permesso un colpo al volo. Si sono rinchiusi nella loro area, hanno respinto, palloni per palloni. Uno a zero conquistato al quattordicesimo minuto, a questo punto i bianconeri, rimasti in campo da soli, hanno vinto con un gol di Sivori. E anche se Manfredini ha dato un nastro agli avversari, abbagliando tutto clamorosamente, quanto inopportuno, le sue palloni, nessuno può dire che i bianconeri non abbiano meritato l'affermazione, tanto più che l'arbitro, a parte un paio di infelicitá, ha fatto per essere troppo severo verso la squadra romana, nel suo giudizio, ogni fallo in favore degli ospiti. Meglio così, in definitiva. La Juventus ha conquistato il successo da sola, reggendo alla sorte avversaria.

Il risultato ha del sensazionale; inutile nasconderselo. Un Bologna che otto giorni prima aveva lasciato lo Stadio Comunale martellato di fronte ad una Fiorentina abbastanza vivace, ma tutt'altro che trionfante; un Bologna che si era impedito di aggiungere un colpo al cappio che lo poneva in una serie di difficoltà. Commento in bianco: la Juventus ha avuto la meglio su una squadra che si è presentata con un bilancio di bilancio. E dall'altra parte ci davano prova di una capacità al momento del tiro che faceva sognare tanto i tecnici.

Il risultato ha del sensazionale; inutile nasconderselo. Un Bologna che otto giorni prima aveva lasciato lo Stadio Comunale martellato di fronte ad una Fiorentina abbastanza vivace, ma tutt'altro che trionfante; un Bologna che si era impedito di aggiungere un colpo al cappio che lo poneva in una serie di difficoltà. Commento in bianco: la Juventus ha avuto la meglio su una squadra che si è presentata con un bilancio di bilancio. E dall'altra parte ci davano prova di una capacità al momento del tiro che faceva sognare tanto i tecnici.

Il risultato ha del sensazionale; inutile nasconderselo. Un Bologna che otto giorni prima aveva lasciato lo Stadio Comunale martellato di fronte ad una Fiorentina abbastanza vivace, ma tutt'altro che trionfante; un Bologna che si era impedito di aggiungere un colpo al cappio che lo poneva in una serie di difficoltà. Commento in bianco: la Juventus ha avuto la meglio su una squadra che si è presentata con un bilancio di bilancio. E dall'altra parte ci davano prova di una capacità al momento del tiro che faceva sognare tanto i tecnici.